



Il presidente Danilo Sannipoli e il prezioso lavoro del comitato albero di Natale

TUTTO GUBBIO NATALE 2004 “È un patrimonio di tutta la città”

di Francesco Paoletti

Cosa dire dell'albero di Natale più grande del mondo, oggettivamente e inconfutabilmente il più bello in assoluto per ciò che rappresenta per noi eugubini. Innanzitutto è una identificazione della città di Gubbio col Natale, poi ci autorizza a vantarci con gli altri sul fatto che nel mondo non esiste un'opera luminosa simile, quindi quel senso di unicità che caratterizza l'intera città ci inorgolisce. Vedere nelle notti buie il monte Ingino spento nei periodi che precedono il Natale dà un senso di vuoto e di solitudine. L'albero accompagna le gelide notti invernali, riscaldandole con i colori portando felicità e calore nel periodo dell'Avvento; momento speciale quello della Natività per tutta la comunità cristiana. Siamo ansiosi di vedere ormai ogni anno l'evento dell'accensione, divenuta un rito celebrativo che coinvolge tutte le autorità istituzionali e reli-

giose accompagnate da una folta e curiosa rappresentanza popolare. Onore e merito al prezioso lavoro dei volontari del comitato albero di Natale che ogni anno sacrificano interi weekend per poter completare i lavori necessari per la realizzazione dell'intera opera. Anche

Intitolato a Mario Santini, il sodalizio fa leva su più di 40 volontari che ogni anno ci regalano questa magia unica al mondo



quest'anno abbiamo rinnovato l'appuntamento col presidente del comitato Danilo Sannipoli e il consigliere nonché segretario Pavilio Lupini. Il presidente è stato rieletto all'unanimità e confermato in blocco tutto il consiglio direttivo uscente. “Non ci sono novità sostan-

ziali. Possiamo affermare con entusiasmo che tutto il corpo volontari conta all'incirca 40 elementi con l'aggiunta di alcuni ragazzi come Francesco Costantini, Mirco Fiorucci, Federico Marcelli, Alessio Salciarini e Giovanni Fecchi che saranno i nostri continuatori. Un grazie particolare va alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, all'Enel, al Comune di Gubbio, alle istituzioni regionali e tutti i cittadini che contribuiscono numerosi in maniera consistente con le loro elargizioni al finanziamento dell'albero. Il 2004 - ha proseguito Sannipoli - è stato un anno impegnativo sotto l'aspetto lavorativo per la sostituzione di tutte le linee elettriche portanti (con il contributo della Pirelli), circa 2 chilometri di cavi. Sono state rimosse alcune plafoniere sostituendo diversi punti luce e dopo l'intervento di ripulitura della Comunità montana siamo dovuti ricorrere all'innesto di pali. Grazie alle buone condizioni del tempo in questo autunno abbiamo concluso il lavoro con qualche giorno di

